



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile
Centro Funzionale Decentrato - Settore Idro
Prot. n.BPI 139 del 19/10/2015

BOLLETTINO PREVISIONE DI PERICOLO DI INCENDIO PER MARTEDÌ 20/10/2015

PREVISIONE LIVELLO PERICOLO INCENDIO	PROVINCE							
	CAGLIARI	CARBONIA IGLESIAS	MEDIO CAMPIDANO	OGLIASTRA	ORISTANO	NUORO	SASSARI	OLBIA TEMPIO
BASSO								
MEDIO								
ALTO								
ESTREMO								

Pericolosità Bassa
(codice verde)



le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il solo dispiegamento delle forze ordinariamente schierate a terra.

Pericolosità Media
(codice giallo)



le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il dispiegamento di forze ordinarie di terra eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei "leggeri" della Regione.

Pericolosità Alta
(codice arancione)

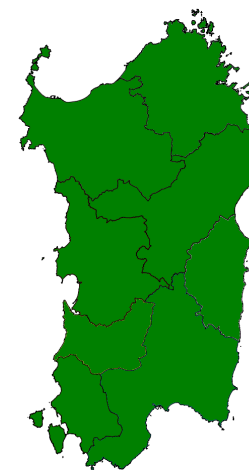


le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. Deve essere gradualmente rafforzato il sistema di avvistamento. Devono essere avviate azioni preventive di ricognizione anche con il concorso del volontariato e dei barracelli.

Pericolosità Estrema
(codice rosso)



le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, si propaga rapidamente raggiungendo grandi dimensioni nonostante il concorso della forza aerea statale alla flotta aerea regionale. Deve essere potenziato il sistema di avvistamento ed assicurato il massimo livello di forze di lotta attiva aerea e terrestre ed il massimo grado di prevenzione attraverso la ricognizione del territorio anche con il concorso del volontariato e dei barracelli. La flotta aerea regionale potrà essere ridislocata per rafforzare l'apparato di lotta nelle zone a pericolosità estrema e potrà essere modificato l'orario di servizio. Potranno essere attuate azioni di ricognizione aerea preventiva.



Il Direttore Generale
Mario Graziano Nudda